

Fisco. Nemmeno l'intervento del Garante del contribuente è servito a fare recedere l'Agenzia delle Entrate Autotutela impossibile, anche se l'erario ha incassato più del dovuto

FRANCOFONTE. Si parla spesso di "Fisco amico", ma la realtà è profondamente diversa. In alcuni casi è esattamente il contrario, nel senso che certi uffici sono alla ricerca del pelo nell'uovo, per punire i contribuenti che magari commettono qualche errore formale. Ed è capitato a un avvocato con l'Agenzia delle Entrate, direzione provinciale di Trapani. Ecco i fatti.

L'ufficio emette un accertamento per il 2015, nei confronti di un avvocato, per redditi prodotti in forma associata di uno studio legale tributario di quattro associati, di cui due legali e due commercialisti, "percentuale di partecipazione agli utili o alle perdite: 25%; reddito o perdita della società o associazione: 100.331; quota del reddito o della perdita 25.083". L'accertamento è sbagliato per la ragione che i due avvocati, per il 2015, non hanno posseduto alcun reddito di partecipazione. In verità, il reddito conseguito dallo studio legale tributario per il 2015, di complessivi 100.331,00 euro, è stato attribuito, nella misura del 50% per l'importo di 50.166,00 euro ciascuno, ai due associati commercialisti, sulla base di una scrittura privata, nella quale è precisato che "tenuto conto che i compensi incassati nel 2015 derivano esclusivamente da attività di consulenza fiscale e consulenza del lavoro, la partecipazione agli utili del 2015 dell'associazione professionale" è stata stabilita nella misura del 50% ciascuno ai due commercialisti.

Considerato che l'intero reddito dello studio

è stato dichiarato dai due commercialisti, nessun altro reddito di partecipazione è stato dichiarato dai due avvocati. Non è certo pensabile che l'ufficio, avendo la disponibilità dei dati delle dichiarazioni dei redditi dei due commercialisti, che hanno dichiarato l'intero reddito dello studio legale tributario associato, possa pretendere la dichiarazione di ulteriori redditi da parte degli altri due associati che non hanno avuto attribuito alcun reddito di partecipazione.

A questo punto, l'avvocato, che ha ricevuto l'accertamento, ha fatto un'istanza di annullamento all'ufficio, ricevendo, però, per due volte, il diniego perché la scrittura privata non è "autenticata", come prescrive la legge. Così facendo, l'ufficio, pur avendo incassato di più di quanto avrebbe incassato con l'attribuzione del reddito nella misura del 25% ciascuno ai quattro associati, in luogo del 50% ciascuno dichiarato dai due commercialisti, per una violazione formale, chiede altre somme all'avvocato che ha ricevuto la contestazione del Fisco. Con l'ulteriore paradosso che l'altro associato avvocato non ha ricevuto alcun accertamento ed i termini per una eventuale contestazione sono già scaduti. Così come sono scaduti i termini per chiedere un eventuale rimborso da parte dei due commercialisti per l'anno 2015.

Per evitare una palese ingiustizia, l'avvocato presenta una terza istanza, chiedendo l'intervento del Garante del contribuente. A quest'ul-

tima istanza, l'ufficio risponde ancora negativamente in quanto "la mancanza di data certa della scrittura privata e la distribuzione del reddito ai soci in essa contenuta determinano un arbitrario spostamento di imponibile fra i soci, con conseguenze di evidente natura sostanziale". In verità, sotto l'aspetto sostanziale, con l'attribuzione del reddito a solo due associati, anziché a quattro, sono state pagate più imposte di quelle dovute, in aggiunta al paradosso che l'ufficio ha emesso l'accertamento nei confronti di uno dei due avvocati, "dimenticandosi" dell'altro. Purtroppo, oggi più che mai, l'autotutela appartiene al passato e sono pochi i funzionari del Fisco che hanno il coraggio di annullare gli atti sbagliati. Autotutela significa autocorrezione e correttezza. Come insegna la stessa Corte di cassazione, che nella sentenza 2575 del 29 marzo 1990 afferma che "in uno Stato moderno, il vero interesse del Fisco non è affatto quello di costringere il contribuente a soddisfare pretese sostanzialmente ingiuste approfittando di situazioni contingenti favorevoli al Fisco sul piano amministrativo o processuale, bensì quello di curare che il prelievo fiscale sia sempre in armonia con l'effettiva capacità contributiva del soggetto passivo, si da non compromettere per il futuro la fonte del gettito e, al tempo stesso, da stimolare il contribuente alla lealtà fiscale".

MIMMA COCCIUFA
TONINO MORINA

MINISTRA PER IL SUD

Infrastrutture sociali più tempo ai Comuni per gli investimenti

ROMA. I Comuni meridionali avranno più tempo per utilizzare le risorse per investimenti in infrastrutture sociali, che sono state assegnate loro dalla legge di Bilancio 2020. Si tratta di 300 milioni equamente divisi per gli anni dal 2020 al 2023. In molti casi, le quote 2020 e 2021 rischiano di andare perse a causa dell'emergenza Covid, che ha impedito o ritardato l'avvio dei lavori. Grazie al Dpcm emanato su proposta della ministra per il Sud, Mara Carfagna, e pubblicato in Gazzetta ufficiale, i Comuni potranno recuperare i fondi anche per gli anni scorsi.

Per utilizzare la quota 2020 bisognerà iniziare - o aver già iniziato - i lavori entro il 31 marzo 2022, per la quota 2021 c'è tempo fino al 30 giugno. Per i contributi 2022 e 2023 i lavori dovranno partire entro il 31 dicembre dello stesso anno.

Si tratta di un'opportunità importante, vista l'entità dei contributi, che va dagli 8mila euro l'anno per i Comuni più piccoli fino ai 120mila di Bari, i 182mila di Palermo e i 235mila di Napoli.

ASSOCIAZIONE VENDITE E CUSTODIE
Via Gianbattista Impallomeni, 43 - 95123 Catania
Tel. 095 8175684 - e-mail: avec2016@outlook.it

TRIBUNALE DI CATANIA - ESEC. IMM. N. 464/09 R.G.E.
LOTTO UNICO - Comune di Catania (CT), via Geremia n.6. Abitazione al piano terra di ca. mq 50, composta da 2 vani e accessori, con accesso a cortile comune; libera. Piena proprietà. **Prezzo base: euro 25.312,50 (offerta minima: euro 18.984,38);** in caso di gara, aumento minimo euro 1.000,00. Vendita senza incanto del **29/04/2022, ore 17:00**, innanzi al professionista delegato e custode, avv. Davide Sicurella, c/o la sede dell'A.V.E.C. in Catania, via Impallomeni n.43. Deposito offerte il martedì ed il giovedì, ore 17:30-19:30 fino al 28/04/2022 presso la suddetta sede. Maggiori info presso la sede A.V.E.C.: tel 095/8175684; email: avec2016@outlook.it; nonché su www.tribunalecatania.it, www.giustizia.catania.it, e www.astegiudiziarie.it. (A297556).

TRIBUNALE DI CATANIA - CONTENZIOSO N. 5306/17 R.G.
Lotto 1 - Comune di Castel di Iudica (CT) c.da Turcisi. Tratti di terreno destinato a coltivazione di agrumi di ha. 16.23.14 con fabbricato rurale. **Prezzo base: Euro 300.000,00 (Offerta Minima Euro 225.000,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 6.000,00. **Lotto 2 - Comune di Santa Maria di Licodia (CT) Strada Provinciale Maccarrone (Schettino).** Compendio immobiliare costituito da: deposito a p. terra di mq 1.336; appartamento a p. terra di vani 4,5; appartamento al p. 1° di vani 4; deposito a p. terra di mq 25; deposito a p. terra di mq 27; deposito al p. terra di mq 21. **Prezzo base: Euro 487.500,00 (Offerta Minima Euro 365.625,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 10.000,00. Vendita senza incanto: **06/05/2022 ore 17:00**, innanzi al professionista delegato avv. Filippo Budello, c/o la sede AVEC, in Catania, via Impallomeni, 43. Deposito offerte il mar. e gio. ore 17:30-19:30 fino alle 19:30 del 05/05/2022 presso la sede predetta. Maggiori info presso l'AVEC tel. 0958175684 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (A4171328, A4171329).

TRIBUNALE DI CATANIA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO DEL DEBITORE N. 2294/20
Lotto 1 - Comune di Motta Sant'Anastasia (CT) via Agrigento, 4. Fabbricato di vani 6 cat.li. Occupato dal debitore esecutato e famiglia. **Prezzo base: Euro 83.250,00 (Offerta Minima Euro 62.437,50)** in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Vendita senza incanto presso il venditore: **11/05/2022 ore 14:30**, innanzi al liquidatore avv. Fabio Guarasci c/o la sede di Aste Giudiziarie in Catania (CT), C.so delle Province, 203 - sc. E. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 10/05/2022 previo appuntamento da concordarsi telefonicamente presso lo studio del liquidatore in Catania (CT), Via Trieste, 28. Maggiori info presso il liquidatore tel. 0935 24430 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A4219375).

PROSSIMA USCITA GIOVEDÌ 3 MARZO 2022

ERRATA CORRIGE TRIBUNALE DI CATANIA ESEC. IMM. N. 356/07+392/09 R.G.E.
A rettifica della precedente pubblicità la vendita senza incanto si terrà il **11/05/2022 ore 09:30 con deposito offerte entro le ore 13:00 del 10/05/2022**, fermo tutto il resto.

TRIBUNALE DI CATANIA ESEC. IMM. N. 620/12+229/15 R.G.E.
Lotto 1 - Comune di Catania (CT) via Garibaldi, 337. Piena prop. su immobiliare uso abitativo a 3 elevazioni f.t. di vani 8 cat.li con ingresso indipendente. Libero. **Prezzo base: Euro 72.563,00 (Offerta Minima Euro 54.423,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 1.000,00. Vendita senza incanto: **04/05/2022 ore 17:00**, innanzi al prof. delegato avv. Carmelo Donzuso c/o lo studio in Catania, via B. Monterosso, 10. Deposito offerte entro le ore 17:00 del 03/05/2022 presso il suddetto studio. Maggiori info presso il delegato tel. 0953524516 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (A2786474).

TRIBUNALE DI CATANIA ESEC. IMM. N. 1020/08 R.G.E.
Lotto 4 - Comune di Calatabiano (CT) SS 114 Orientale Sicula. Compendio immobiliare costituito da: n.2 locali deposito; abitazione di vani 2 cat.li; terreno in c.da Perigatto di ha 2.62.28. **Prezzo base: Euro 301.500,00 (Offerta Minima Euro 226.125,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 11.000,00. Vendita senza incanto: **21/04/2022 ore 09:00**, innanzi al professionista delegato avv. Maria Cristina Grassi c/o lo studio in Catania, c.so delle Province 38. Deposito offerte entro le ore 13:00 del 20/04/2022 presso il suddetto studio. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario, tel. 0950907731 - e-mail studiodilegaleavvgrassi@gmail.com e su www.tribunalecatania.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (A265641).

TRIBUNALE DI CATANIA ESEC. IMM. N. 156/14 R.G.E.
LOTTO UNICO - Comune di Catania (CT) via Francesco Baracca n. 4, edificio F, int. 1. Appartamento al p. terra (rialzato), edif. F, int. 1 composto da vani 5 cat.li. **Prezzo base: Euro 29.246,22 (Offerta Minima Euro 21.934,66).** In caso di gara rilancio minimo non inferiore al 2% del prezzo base asta indicato nell'avviso di vendita arrotondato al migliaio di euro più prossimo. Vendita senza incanto: **22/04/2022 ore 09:30**, innanzi al professionista delegato avv. Stefano Nobile c/o il proprio studio in Catania, via Vittorio Emanuele Orlando, 15. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 21/04/2022 presso il suddetto studio. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario, tel. 095416547 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (A388763).

TRIBUNALE DI CATANIA ESEC. IMM. N. 1236/13 R.G.E.
LOTTO UNICO - Comune di Giarre (CT) via Luigi Orlando n.267. Piena prop. su appartamento al p.2°, pal. E, sc. E, composto da 4 vani e accessori. **Prezzo base: Euro 18.984,38 (Offerta Minima Euro 14.238,28)** in caso di gara aumento minimo Euro 1.000,00. Vendita senza incanto: **22/04/2022 ore 17:00**, innanzi al prof. delegato avv. Carmelo Di Luca Cardillo c/o il proprio studio in Giarre, via Callipoli, 36. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 21/04/2022 presso lo studio predetto. Maggiori info presso il delegato tel. 3392961276 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (A1459253).

ASTE GIUDIZIARIE

Per info sulle aste giudiziarie consulta il nostro sito www.dsepublicita.it

oppure chiama i seguenti numeri:
tel. 095 7306249
cell. 329 6193557

DSE PUBBLICITÀ

dsepublicita.it

LA SICILIA
Lettori 234.000 dati audipress 2/2020